



2002 Proceedings



Proceedings of the III Plenary Session on *Dialogo sul Bene / Dialogue on Good*

21-23 June 2002

Doctor Communis, fasc. 1 (Vatican City, 2003)

218 pp., ISBN 88-88353-04-6

(...) È necessario anzitutto ritornare alla metafisica. Nell'Enciclica *Fides et ratio*, tra le esigenze e compiti attuali della filosofia, indicavo come "necessaria una filosofia di portata autenticamente metafisica, capace cioè di trascendere i dati empirici per giungere, nella sua ricerca della verità a qualcosa di assoluto, di ultimo, di fondante" (n. 83). Il discorso sul bene postula una riflessione metafisica. Nell'essere infatti la verità ha il suo fondamento e il bene la sua consistenza. Tra l'essere, la verità e il bene Tommaso scopre una reale e profonda circolarità. (...) Il Concilio Ecumenico Vaticano II insegna che il mistero dell'uomo trova soluzione solo alla luce del mistero di Cristo (cfr. *Gaudium et spes*, 22). Su questa scia, nell'Enciclica *Redemptor hominis* ho anch'io voluto ribadire che l'uomo è la prima e principale via che percorre la Chiesa (cfr. n. 14). Di fronte alla tragedia dell'umanesimo ateo, è compito dei credenti annunciare e testimoniare che il vero umanesimo si manifesta in Cristo. Solo in Cristo la persona può realizzarsi in pienezza.

Illustri e cari soci della Pontificia Accademia di San Tommaso, la forza dello Spirito guidi i vostri lavori e renda efficace la vostra ricerca. Mentre invoco la costante protezione di Maria, *Sedes Sapientiae*, e di San Tommaso d'Aquino su ciascuno di voi e sulla vostra Accademia, di cuore tutti vi benedico.

Dal Vaticano, 21 Giugno 2002

Giovanni Paolo II